



Dott.ssa MIRELLA LONGO  
Dott. MATTEO CEIRANO  
Dott.ssa ANTONELLA BORRA

CIRCOLARE N. 005/2025

Gentili Clienti,

La legge di bilancio 2025 ha introdotto l'obbligo di pagamento con mezzi tracciabili delle spese di rappresentanza e di quelle per omaggi ai fini della:

- ✓ deducibilità ai fini del reddito d'impresa;
- ✓ deducibilità ai fini Irap.

Per espressa previsione normativa, sono soggette all'obbligo di tracciabilità le spese di cui all'art. 108 del Tuir, vale a dire:

- ✓ le spese di rappresentanza;
- ✓ le spese relativa a beni distribuibili gratuitamente di valore unitario non superiore a 50,00 euro (c.d. "spese per omaggi").

### **Spese di rappresentanza**

#### Nozione

L'art. 1, comma 1, del DM 19.11.2008 definisce spese di rappresentanza inerenti, sempreché effettivamente sostenute e documentate, le spese per erogazioni di beni e servizi:

- a titolo gratuito;
- effettuate per finalità promozionali o di pubbliche relazioni;
- il cui sostenimento corrisponde a criteri di ragionevolezza in funzione dell'obiettivo di generare, anche potenzialmente, benefici economici per l'impresa ovvero sia coerente con pratiche commerciali di settore.

Lo stesso decreto reca un elenco esemplificativo di oneri qualificabili come spese di rappresentanza:

- spese per viaggi turistici in occasione dei quali siano programmate e in concreto svolte significative attività promozionali dei beni e dei servizi oggetto dell'attività caratteristica dell'impresa;
- spese per feste, ricevimenti e altri eventi di intrattenimento organizzati in occasione di ricorrenze aziendali o festività nazionali o religiose;
- spese per feste, ricevimenti e altri eventi di intrattenimento organizzati in occasione dell'inaugurazione di nuove sedi, uffici o stabilimenti dell'impresa;
- spese per feste, ricevimenti e altri eventi di intrattenimento organizzati in occasione di mostre, fiere ed eventi simili in cui sono esposti i beni e i servizi prodotti dall'impresa;
- ogni altra spesa per beni e servizi distribuiti o erogati gratuitamente, ivi inclusi i contributi erogati gratuitamente per convegni, seminari e manifestazioni simili, il cui sostenimento risponda ai criteri di inerenza.





Dott.ssa MIRELLA LONGO  
Dott. MATTEO CEIRANO  
Dott.ssa ANTONELLA BORRA

### Limiti di deducibilità

Ai sensi dell'art. 108 del Tuir le spese di rappresentanza sono deducibili in misura pari a:

- ✓ all'1,50% dei ricavi e altri proventi fino a 10 milioni di euro;
- ✓ allo 0,60% dei ricavi e altri proventi per la parte eccedente 10 milioni di euro e fino a 50 milioni di euro;
- ✓ allo 0,40% dei ricavi e altri proventi per la parte eccedente i 50 milioni di euro.

### Omaggi

Gli omaggi destinati ai clienti, effettivi o potenziali, rientrano in linea generale tra le spese di rappresentanza e sono deducibili entro i limiti di cui al punto precedente.

Tuttavia sono integralmente deducibili nell'esercizio le spese relative a beni distribuibili gratuitamente di valore unitario non superiore a 50,00 euro.

### Mezzi di pagamento ammessi

Affinché le spese in argomento continuino ad essere deducibili per le imprese, il pagamento deve essere effettuato tramite:

- versamento bancario o postale (bonifico o assegno);
- altri sistemi di pagamento previsti dall'art. 23 del D.Lgs. 247/97, che garantiscono cioè la tracciabilità e l'identificazione del suo autore da parte dell'Amministrazione Finanziaria (carte di credito, bancomat, Satispay o altre app per smartphone collegate ad un Iban)

### Spese escluse dall'obbligo di tracciabilità

Rivestendo natura diversa dalle spese di rappresentanza, dovrebbero essere escluse dai nuovi obblighi di tracciabilità:

- le spese pubblicità;
- le spese di sponsorizzazione;
- gli omaggi ai dipendenti.

Cordiali saluti

*Commercialisti Associati Thesaurò*

